



GIUNTA REGIONALE

Progressivo 13994/23 del 04/09/2023

DETERMINAZIONE N. DPD/211 DEL 04/09/2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

OGGETTO: Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Abruzzo. Bando pubblico per l’attivazione della misura M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali; Sottomisura 7.4 – “Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura”; Intervento 1 – “Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale”. **Approvazione graduatoria definitiva relativa al Bando Pubblico approvato con Determinazione DPD/023/267 del 28/06/2022. Codice Bando ID 67188.**

LA DIRETTRICE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 e s.m.e i., che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 recante modalità di applicazione del reg. UE 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i.;
- D.M. 20/03/2015 n. 1922 Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 112 del 16 maggio 2015;
- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (GU n.175 del 28-7-2017) recante "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – CCI 2014IT06RDRP001 Presa d'atto";
- il **Manuale delle procedure** di cui alla Determinazione Direttoriale n. DPD/331 del 02/11/2022 che definisce gli iter e le modalità operative per la corretta ed efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, ed integrato, nella sua versione finale, con Determinazione n. DPD/111 del 9/05/2023, relativamente alla presentazione di istanze di proroghe tardive, di domande tardive di anticipo per progetti avviati nei termini e al termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento;

PRESO ATTO che, come da comunicazione e-mail del 19/05/2022, il competente Servizio Legislativo e Normativa Europea ha effettuato, tramite la piattaforma SANI2, la comunicazione in esenzione della Misura d'aiuto di cui all'oggetto e che detta comunicazione è stata registrata dalla Commissione europea in data 19/05/2022 con l'attribuzione del regime di aiuto n. SA.103076;

DATO ATTO CHE:

- con la Determinazione Dirigenziale DPD023/267 del 28/06/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione della Misura M 07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura". Intervento 1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale";
- con la Determinazione Dirigenziale n. DPD023/355 del 28/09/2022 è stato prorogato al 30 ottobre 2022 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno;
- per il bando in oggetto è stata assegnata una dotazione finanziaria pari ad € 2.100.000,00 (euro duemilionicentomila/00);
- l'aiuto è concesso al 100% sotto forma di contributo a fondo perduto dei costi ritenuti ammissibili ed effettivamente sostenuti dal beneficiario, se i progetti presentati, come previsto dal punto 7.2 del bando non sono generatori di entrata;
- con la Determinazione Direttoriale DPD/42 del 23/02/2023 è stato costituito un gruppo di lavoro *ad hoc* al fine di procedere alla verifica dell'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute e alla valutazione delle stesse, di cui al Bando in oggetto;

RITENUTO necessario fare propri gli esiti delle istruttorie svolte dal gruppo di lavoro, come riportati nei verbali di verifica generale, presenti agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO pertanto che il predetto gruppo di lavoro ha concluso le attività assegnate di cui alla Determinazione Direttoriale DPD/42 del 23/02/2023;

DATO ATTO altresì che:

- con la nota Prot. RA 350561/23 del 24/08/2023 l'Autorità di Gestione del P.S.R. 2014-2022 ha comunicato al Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura DPD023, in esito alla ricognizione effettuata dall'Ufficio Monitoraggio e Coordinamento Aiuti di Stato, che nell'attuazione dell'intervento 7.4.1, programmazione 2014/2022, si sono generate economie per l'importo di € 232.943,47 e che le stesse vengono messe a disposizione del DPD023 per l'approvazione della graduatoria fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- con la nota Prot. RA 352640/23 del 28/08/2023 l'Autorità di Gestione del P.S.R. 2014-2022 ha comunicato al Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura DPD023, che saranno registrate ulteriori economie relative ai bandi in precedenza emanati a valere sull'intervento 7.4.1 e che sarà presentata, nel prossimo Comitato di Sorveglianza, da tenersi nel mese di novembre p.v., una nuova riprogrammazione del PSR che prevedrà un ulteriore incremento di circa € 200.000,00 del predetto intervento 7.4.1;
- con la menzionata nota del 28/08/2023 l'Autorità di Gestione ha disposto che si provveda al finanziamento di tutte e 9 le domande ritenute ammissibili di cui al bando in oggetto;

DATO atto di aver acquisito le Check list di autovalutazione – pre aggiudicazione di gara versione 2.9 del 14.12.2021, predisposte da AGEA ai sensi del D.Lgs 50/2016 presentate dagli aspiranti beneficiari a completamento della domanda di sostegno;

PRECISATO che i beneficiari di cui alla graduatoria, che con il presente atto si approva, provvedano a produrre le nuove Check list di autovalutazione – pre aggiudicazione di gara nella versione conforme al D.Lgs 36/2023, in corso di elaborazione da parte di AGEA alla data di adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- in conformità al paragrafo 4.9 del Manuale delle Procedure, approvato con la Determinazione Direttoriale n. DPD/331 del 02/11/2022, sono ritenute idonee le sole domande che abbiano conseguito un punteggio assoluto non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile, nello specifico pari a 85 punti;

- a parità di punteggio delle istanze presentate, come previsto dal paragrafo 9.3 del Bando, si attribuisce priorità al progetto da realizzare in comuni in aree D e con popolazione, complessivamente meno numerosa;

RILEVATO CHE:

- alla data del 30 ottobre 2022 sono state presentate sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) n. 11 domande di sostegno dagli aspiranti beneficiari e che, come previsto dal capitolo 10 del Bando – Fasi del Procedimento -, si è proceduto alla valutazione tecnico-amministrativa delle istanze presentate, consistente nelle valutazioni di ricevibilità, di ammissibilità, e di merito e alla approvazione della graduatoria;
- n. 3 domande di sostegno sono risultate inammissibili e che tali inammissibilità sono state comunicate ai richiedenti con le seguenti note: con nota prot. RA 238547/23 del 05/06/2023 al Comune di Penne, con nota prot. RA 249763/23 del 12/06/2023 al Comune di Pratola Peligna e con nota prot. RA 327963/23 del 01/08/2023 al Comune di Collelongo;

PRECISATO che:

- all'aspirante beneficiario **Comune di Penne** nella fase di valutazione dell'ammissibilità è stato comunicato con nota prot. RA 192123/23 del 04/05/2023 che la domanda di sostegno, a seguito delle verifiche istruttorie, era risultata inammissibile in quanto mancante del Certificato di Agibilità del locale destinato all'istallazione di arredi, di attrezzature e strumentazioni e che tale certificato, in base al bando, è considerato essenziale ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno;
- pertanto, l'invio tardivo del predetto certificato, trasmesso dall'Ente con nota prot. 7045 del 10/05/2023 ed acquisito al protocollo della Regione Abruzzo n. 203235/23 del 11/05/2023, non ha consentito l'applicazione del principio del soccorso istruttorio, come comunicato al Comune di Penne con nota prot. RA 238547/23 del 05/06/2023;
- non è pervenuta successiva istanza di riesame da parte dell'aspirante beneficiario Comune di Penne;
- all'aspirante beneficiario **Comune di Pratola Peligna** nella fase di valutazione dell'ammissibilità è stato comunicato, con nota prot. RA 180386/23 del 26/04/2023, che la domanda di sostegno, a seguito delle verifiche istruttorie, era risultata inammissibile in quanto risultava carente dei seguenti documenti:
 - Dichiarazione di interesse culturale;
 - Certificato di destinazione urbanistica degli immobili oggetto dell'intervento;
 - Preventivi degli acquisti relativi ai comuni di Pratola Peligna e di Vittorito;
 - Copia della mappa catastale con evidenziate le particelle catastali delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
 - Cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali;
- Il Comune di Pratola Peligna, con nota prot. 8780 del 26/05/2023 e acquisita al protocollo della Regione Abruzzo n. 228814/23 del 29/05/2023, ha trasmesso parte della documentazione che avrebbe dovuto porre a corredo, in modo completo, alla domanda di sostegno;
- la carenza della predetta documentazione, considerata essenziale dal bando in oggetto ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, non ha consentito l'applicazione del principio del soccorso istruttorio come comunicato al Comune di Pratola Peligna con nota prot. RA 249763/23 del 12/06/2023;
- non è pervenuta ulteriore istanza di riesame da parte dell'aspirante beneficiario "Comune di Pratola Peligna".

PRECISATO altresì che:

- L'aspirante beneficiario "Comune di Collelongo", con nota prot. RA 332972/23 del 03/08/2023, in riscontro alla nota RA 327963/23 del 01/08/2023 di inammissibilità per mancato raggiungimento del punteggio minimo, adducendo ulteriori argomentazioni, ha chiesto il riesame del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione riportati nel capitolo 9 del bando e relativi ai seguenti punti:
 1. progetti di valenza sovracomunale finalizzati al welfare;

2. progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili di valore architettonico e/o storico/culturale.

- in relazione al punto 1) si è ritenuto di prendere atto di quanto esplicitato nella richiamata nota ed in particolare che la sala teatrale, sita nel palazzo comunale Botticelli ad oggi non utilizzabile causa la non sicurezza di tutto l'edificio, attraverso opere di ristrutturazione e di adeguamento proposte nel progetto, verrebbe resa fruibile anche a persone diversamente abili grazie alla presenza di rampe e porte di adeguate dimensioni;

- la riapertura della predetta sala teatrale restituirebbe, dunque: un importante luogo di aggregazione socio-culturale alla numerosa popolazione anziana residente nel comune e inoltre potrebbe essere utilizzata dagli alunni del plesso scolastico di Trasacco che comprende la scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Collelongo e Villavallelonga per la realizzazione di progetti formativi extracurricolari; un polo welfare di aggregazione sociale alla comunità di Collelongo e dei paesi vicini;

- il Dipartimento Agricoltura, con la nota prot. RA 346689/23 del 18/08/2023, alla luce di quanto rappresentato con la nota prot. 332972/23 del 03/08/2023, ha ritenuto di poter accogliere la richiesta presentata dal Comune di Collelongo, avendo il medesimo Ente rappresentato in maniera compiuta, rispetto alla domanda di aiuto e alla relazione generale, allegata al progetto, la finalità welfare dell'intervento e che tale integrazione è stata ritenuta ammissibile in applicazione, del principio del soccorso istruttorio, in quanto meramente esplicativa di elementi e profili già presenti nella domanda di sostegno e nei relativi allegati;

- alla luce delle integrazioni prodotte dal Comune di Collelongo sono stati riconosciuti 35 punti in quanto il progetto associa, tra l'altro, tre comuni che interessano un bacino di utenza superiore a 5000 abitanti;

- in merito al punto 2) della richiamata nota del Comune di Collelongo RA 332972/23 del 03/08/2023 si è ritenuto di non poter accogliere la richiesta di attribuzione del punteggio, in quanto non era stata presentata la dichiarazione di interesse culturale in allegato alla domanda di sostegno, ovvero il provvedimento formale rilasciato dall'autorità competente che riconosce la sussistenza dell'interesse architettonico, artistico, storico o etnoantropologico dell'immobile e, non risultava presentata documentazione attestante la presentazione della relativa richiesta alla competente soprintendenza prima della scadenza per l'inoltro della domanda di sostegno, come previsto dalla lettera K) del paragrafo 3.3 del bando;

CONSIDERATO altresì che:

- il paragrafo 10.5 del bando pubblico in oggetto prevede che l'approvazione della graduatoria definitiva sia disposta dal Dirigente del Servizio con proprio provvedimento e che quest'ultimo debba essere costituito dai seguenti documenti:

a) l'elenco definitivo delle domande ammissibili e finanziabili, in ordine di punteggio, indicando per ciascuna domanda la spesa ammissibile e il contributo concedibile;

b) l'elenco definitivo delle domande ammissibili, in ordine di punteggio, ma non finanziabili per difetto di risorse;

c) l'elenco definitivo, in ordine di numero di domanda Agea, delle domande dichiarate inammissibili;

TENUTO CONTO altresì che non ricorre il caso di domande ammissibili, ma non finanziabili per difetto di risorse, viene omessa la predisposizione dell'elenco definitivo delle domande ammissibili, in ordine di punteggio, ma non finanziabili per difetto di risorse;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla normativa nazionale in materia di aiuti di Stato, la quale all'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i., dispone che la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti individuali nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e l'adempimento degli obblighi di interrogazione (verifica) nel medesimo Registro costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto interministeriale n. 115/2017 ossia che la registrazione dei regimi di aiuti deve avvenire prima della concessione degli aiuti individuali attraverso l'attribuzione da parte del RNA di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR»;

TENUTO CONTO altresì di quanto disposto dall'art. 9 del medesimo Decreto ossia che la registrazione degli aiuti individuali nell'ambito del RNA deve avvenire prima della concessione attraverso l'attribuzione

di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» e che il medesimo deve essere riportato nel provvedimento di concessione degli aiuti individuali;

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art. 13 del Decreto n. 115/2017 nel quale, in riferimento alle **verifiche** relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG, viene disposto che:

- *“Al fine dello svolgimento delle verifiche di cui al comma 1, il Registro nazionale aiuti, sulla base dei dati identificativi del soggetto beneficiario inseriti per la registrazione dell'aiuto individuale, genera la **Visura Aiuti** di cui al comma 3 e la **Visura Deggendorf** di cui al comma 4”;*
- *“La **Visura Aiuti** identifica, con riferimento a un periodo massimo pari a 10 esercizi finanziari, gli aiuti di Stato, gli aiuti SIEG, gli aiuti de minimis e gli aiuti de minimis SIEG concessi ad un determinato soggetto identificato tramite il codice fiscale. In particolare, con riferimento a ciascun aiuto individuale concesso, sono indicati l'importo, la data di concessione, il Soggetto concedente, la legge, il regolamento o la normativa in applicazione del quale l'aiuto è concesso, con i riferimenti della data e dell'ora di ultimo aggiornamento disponibile. Nella medesima visura è fornita anche l'indicazione degli aiuti nei settori agricoltura e pesca, così come risultanti dai registri SIAN e SIPA sulla base dei criteri di integrazione e interoperabilità di cui all'articolo 6. La Visura Aiuti ha natura certificativa delle informazioni in essa contenute, così come inserite dalle Autorità responsabili e dai Soggetti concedenti. Con il provvedimento di cui all'articolo 8, comma 4, sono resi disponibili gli schemi di dettaglio contenenti le informazioni riportate nella predetta Visura Aiuti”;*
- *“La **Visura Deggendorf** contiene le informazioni relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero secondo quanto precisato all'articolo 15;*
- In esito alla Visura Aiuti e alla Visura Deggendorf il RNA, su richiesta del Soggetto concedente, rilascia il «Codice Concessione RNA-COR» il quale deve essere riportato nel provvedimento regionale;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 115/2017, l'attribuzione del suddetto «Codice Concessione RNA-COR» certifica la registrazione dell'aiuto individuale e che, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 del medesimo articolo, entro venti giorni dalla data di registrazione, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale;

EVIDENZIATO che, conformemente a quanto richiesto dall'art. 8 del Decreto 115/2017, in data 18 luglio 2022 il regime di aiuti, SA.103076, relativo alla misura in oggetto, è stato registrato nel RNA e che al medesimo è stato attribuito il codice «Codice Aiuto RNA - CAR» **23360**;

EVIDENZIATO altresì che, al fine di poter chiudere l'istruttoria delle domande di sostegno, secondo quanto disposto dal Bando, per ciascun soggetto risultato ammissibile al finanziamento di cui all' allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono state richieste, attraverso il RNA, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf;

PRECISATO che gli esiti delle suddette verifiche sono rispettose della normativa degli aiuti di Stato e che i medesimi esiti sono agli atti dell'Ufficio Supporto Amministrativo;

EVIDENZIATO che, a seguito delle suddette verifiche, il Soggetto concedente non ha richiesto il «Codice Concessione RNA-COR» e che pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 115/2017, gli aiuti individuali non risultano registrati nel RNA in quanto tale adempimento sarà assolto in sede di concessione degli aiuti individuali;

VISTE:

- la L.R. n. 77 del 1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i;

- la L. n. 241 del 7 agosto 1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013 recante “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di approvare la graduatoria definitiva costituita da:

- a) l’elenco di cui **all’allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, delle domande ammissibili e finanziabili, in ordine di punteggio, indicando per ciascuna la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- b) l’elenco di cui **all’allegato C**, parte integrale e sostanziale del presente atto, delle domande inammissibili, in ordine di numero di domanda AGEA;

2) di stabilire che per le domande **ammesse con riserva**, di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, i beneficiari devono trasmettere la documentazione integrativa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

3) di dare atto sinteticamente che gli elementi oggetto di integrazione ai fini del superamento dell’ammissione con riserva sono quelli di seguito esplicitati:

- **Comune di Collelongo** - a) Adeguamento della convenzione al periodo di stabilità delle operazioni affinché siano garantiti la inalienabilità e il vincolo di destinazione d’uso stabiliti dai regolamenti unionali e dal Bando, pari ad almeno 5 anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale; b) la ChecK list di autovalutazione per l’individuazione dei fornitori e degli esecutori;
- **Comune di San Vincenzo Valle Roveto** - a) Adeguamento della convenzione al periodo di stabilità delle operazioni affinché siano garantiti la inalienabilità e il vincolo di destinazione d’uso stabiliti dai regolamenti unionali e dal Bando, pari ad almeno 5 anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale; b) acquisizione dell’esito della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A) relativa alla località lo Schioppo sita nel Comune di Morino (fg. 20 n. 1) in quanto Area Natura 2000; c) esiti delle eventuali verifiche di assoggettabilità a VIA; d) la ChecK list di autovalutazione per l’individuazione dei fornitori e degli esecutori; e) acquisizione preventivi non regolarizzati nella sezione “Gestione Preventivi per domande di sostegno” nel SIAN;
- **Comune di San Vito Chietino** – a) Adeguamento della convenzione al periodo di stabilità delle operazioni affinché siano garantiti il periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d’uso stabilito dai regolamenti unionali e dal Bando, pari ad almeno 5 anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;
- **Comune di Gioia dei Marsi** - a) Adeguamento della convenzione al periodo di stabilità delle operazioni affinché siano garantiti il periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d’uso stabilito dai regolamenti unionali e dal Bando, pari ad almeno 5 anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale; b) la ChecK list di autovalutazione per l’individuazione dei fornitori e degli esecutori;
- **Parco Naturale Regionale Sirente Velino** - a) Adeguamento della convenzione al periodo di stabilità delle operazioni affinché siano garantiti il periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d’uso stabilito dai regolamenti unionali e dal Bando, pari ad almeno 5 anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;

- **Unione Comuni del Sinello** - a) Adeguamento della durata del contratto di affitto delle particelle oggetto dell'intervento al periodo di stabilità delle operazioni affinché siano garantiti il periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso stabilito dai regolamenti unionali e dal Bando, pari ad almeno 5 anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;

4) **di stabilire** che:

- a) i beneficiari di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, devono presentare, al Servizio competente, le nuove Check list, relative al D.lgs. 36/2023 non appena saranno state predisposte da AGEA;
- b) i Beneficiari debbano presentare, se ricorre il caso, il progetto esecutivo entro 120 giorni dalla pubblicazione sito istituzionale della Regione Abruzzo della graduatoria definitiva di cui al presente provvedimento, pena la decadenza dal finanziamento;
- c) prima dell'adozione dei provvedimenti di concessione a favore dei soggetti beneficiari di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è necessario effettuare la registrazione dell'aiuto individuale e le verifiche di cui all'art. 9 del Decreto 115/2017 richiedendo altresì il «Codice Concessione RNA-COR», quale certificato di registrazione del medesimo aiuto individuale, da indicare nel provvedimento regionale di concessione;
- d) ai sensi dell'art. 9, comma 5, del Decreto 115/2017 entro venti giorni dalla data di registrazione dell'aiuto individuale, si provvederà a registrare nel RNA la data di adozione dell'atto di concessione del medesimo aiuto individuale;

5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura> con valore di notifica *erga omnes* a cui non seguiranno comunicazioni individuali.

L'Estensore e Responsabile dell'Ufficio
Dott. Fabrizio Di Prospero
Firmato elettronicamente

La Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena SICO
Firmato digitalmente